



Senago, 30 Ottobre 2018

Al Comune di Senago

postacertificata@comune.senago.legalmail.it

Al Presidente del Consiglio Comunale

Sig. Luca Biasotto

A tutti i Consiglieri Comunali

Al Sindaco del Comune di Senago

gent.ma **Magda Beretta**

p/c Alla Giunta Comunale

Oggetto: Mozione - Controlli finalizzati alla prevenzione di nuovi roghi di rifiuti nel territorio di Senago.

I Sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

Domenica 14 ottobre 2018 è divampato un incendio all'interno di un capannone di via Chiasserini, alla Bovisasca (quartiere della zona nord di Milano), le fiamme hanno interessato un'area molto vasta e circa 16mila metri cubi di materiale stoccato nei capannoni sono stati carbonizzati. L'incendio ha provocato dense colonne di fumo nero e cattivi odori che hanno raggiunto anche il centro della città di Milano. I tecnici di ARPA hanno constatato che i focolai sono stati completamente spenti solo la mattina di venerdì 19 ottobre 2018.

PREMESSO INOLTRE CHE

In tutta la Lombardia il fenomeno degli incendi dei magazzini di stoccaggio dei rifiuti sta assumendo proporzioni preoccupanti e dall'inizio dell'anno si contano dieci gravi episodi. L'ultimo recentissimo episodio si è verificato alla periferia di Cremona il 25 ottobre scorso, dove è divampato un incendio presso la piastra ecologica di San Rocco. Per queste ragioni è necessario tenere alta l'attenzione delle istituzioni.



PRESO ATTO CHE

La nostra cittadinanza ricorda perfettamente i due grossi e importanti incendi scoppiati, il primo il 23 marzo 2017 e il secondo la notte del 7 luglio 2017, presso l'azienda Galli che si occupa di trattamento rifiuti speciali e non. L'ultimo rogo ha coinvolto alcuni capannoni contenenti plastica, alluminio, materiale elettronico, legno e ha visto l'intervento dei nuclei speciali dei Vigili del fuoco di Milano. La nube di fumo sprigionatasi, a seguito degli incendi, era visibile a chilometri di distanza e i fumi sprigionati hanno stazionato decine di ore nei diversi quartieri di Senago, creando preoccupazione tra la comunità.

VALUTATO CHE

In provincia di Pavia, ai fini di contrastare tale fenomeno, ha operato il Nucleo ambiente costituito presso la Prefettura di Pavia che, anche mediante i cosiddetti "controlli speditivi", ha svolto numerose visite ispettive presso i siti autorizzati allo stoccaggio di rifiuti rilevando numerose irregolarità sanzionate e segnalate in Procura;

Il progetto "controlli speditivi" è stato costituito da un gruppo di lavoro opportunamente formato e coordinato dalla Prefettura, composto da personale dagli enti preposti per il controllo e il monitoraggio del territorio;

CONSTATATO CHE

Il Consiglio regionale lombardo ha approvato, il 23 ottobre 2018, le mozioni n. 85 e n. 86 concernenti l'incendio nel capannone di I.P.B. srl in via Chiasserini a Quarto Oggiaro (MI) e l'emergenza rifiuti e la prevenzione dei roghi in Lombardia impegnando, tra l'altro, la Giunta Regionale ad attivarsi tempestivamente al fine di promuovere sull'intero territorio lombardo misure che permettano un miglior coordinamento dei differenti enti preposti per il controllo e la tutela del territorio in materia di rifiuti e relativo trattamento;

CONSIDERATO CHE

Al fine di poter effettuare un appropriato controllo sul territorio sui depositi e impianti di rifiuti **i Comuni** devono fornire il loro contributo. Sono infatti i Comuni gli enti che possono effettuare un controllo capillare sul territorio di loro competenza avvalendosi della polizia locale e delle Guardie Ecologiche Volontarie, fornendo poi i dati sul controllo alla Regione. Di fondamentale importanza sono sia i controlli sugli impianti autorizzati che sui depositi abusivi. E' auspicabile, inoltre una collaborazione tra Polizia municipale e Polizia Provinciale, al fine di un rafforzamento dei controlli sul territorio.



Tutto ciò premesso,

Il Consiglio Comunale IMPEGNA il Sindaco e la Giunta

1. ad attivare un capillare monitoraggio e controllo del territorio Senaghese, con il coordinamento della Polizia locale, finalizzato al contrasto di depositi abusivi di rifiuti e alla prevenzione di nuovi incendi (esempio: rete di monitoraggio con scambio informazioni tra forze dell'ordine, guardie ecologiche forestali, cittadini volontari/controllo del vicinato e con i Comuni limitrofi, per gli impianti/depositi confinanti autorizzati e non);
2. a predisporre una mappatura dei capannoni vuoti/sfitti sul territorio di Senago ed un loro controllo preventivo e periodico.
3. a mappare le attività e gli impianti autorizzati nel settore rifiuti (stoccaggio, messa in riserva, riciclaggio) già operanti sul territorio comunale, verificandone la corretta applicazione delle norme di sicurezza per evitare qualsiasi nuovo incidente.
4. a segnalare tempestivamente alla Prefettura, ai Vigili del Fuoco, a Regione Lombardia, ARPA e ATS ogni irregolarità rilevata, al fine di concertare soluzioni tempestive finalizzate a evitare qualsiasi incidente.
5. ad informare periodicamente il Consiglio Comunale sui monitoraggi sopraccitati.

Sergio Savio - Riccardo Tagni

Gruppo consiliare m5s Senago